

## 4.1. La vigilanza enti e monitoraggi

### Indice:

- a. Conto annuale
- b. Relazione allegata al Conto annuale
- c. Monitoraggio trimestrale
- d. Spese del personale allegati al bilancio di previsione
- e. Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici (SIOPE)
- f. Vigilanza revisori istituti scolastici
- h. Normativa di riferimento

### *a. Il conto annuale*

Il conto annuale rientra nelle tre gradi sottocategorie nel quale è composto il SICO (Sistema Conoscitivo del Personale Dipendente dalle Amministrazioni Pubbliche). Oltre al conto annuale vero è proprio il SICO viene composta dal Monitoraggio trimestrale e dalla Relazione allegata al conto annuale. Tale patrimonio conoscitivo costituisce il punto di riferimento per le quantificazioni degli oneri per i rinnovi contrattuali da parte dei competenti Comitati di settore.

#### • **introduzione**

Il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ai sensi del d.lgs. 30 marzo 2001 n.165, effettua una serie di rilevazioni relative al personale dipendente dalle pubbliche amministrazioni.

A tal proposito, la circolare n.16 del 2 maggio 2012, reca le necessarie istruzioni per l'inserimento delle informazioni relative al Conto annuale 2011 nel sistema informativo costituente la banca dati del personale (SICO- Sistema Conoscitivo del Personale dipendente delle amministrazioni pubbliche).

La rilevazione di questi dati consente, in particolare, al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato di attuare, con riferimento al mondo del lavoro pubblico, i propri compiti di controllo e di monitoraggio degli andamenti di finanza pubblica.

I dati vanno inseriti mediante immissione diretta in SICO, con la modalità web o attraverso l'invio dell'apposito kit excel, dal **2 al 31 maggio 2012**.

Gli Uffici Centrali di Bilancio e le Ragionerie Territoriali assicurano ogni possibile **collaborazione** alle amministrazioni interessate, fornendo il massimo contributo per la congruità dei dati e la corrispondenza degli stessi con le risultanze contabili.

#### • **Soggetti tenuti all'invio dei dati**

Gli enti tenuti all'invio dei dati del Conto Annuale 2011, limitatamente ai controlli effettuati dalla RTS territorialmente competente, comprendono:

##### **Comparto Enti Locali:**

Comuni, Province, Regioni a statuto ordinario, Consigli provinciali e regionali, Unioni di Comuni, Comunità Montane Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, Enti regionali di sviluppo agricolo, Aziende di promozione turistica, Enti per il diritto allo studio universitario, Parchi naturali ed Enti per la difesa ambientale, ex Istituti autonomi per le case popolari, province e comunità montane, Autorità di bacino ai sensi della legge 21 ottobre 1994 n.584, altri Enti del

comparto ed Enti pubblici non economici dipendenti dalle regioni a statuto ordinario, Autorità d'ambito territoriali (ATO);

Inviano con il contratto del comparto Regioni ed autonomie locali anche le seguenti Istituzioni: Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) qualora ancora applichino il CCNL.

**Comparto SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE:**

Aziende sanitarie ed ospedaliere, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS), Aziende ospedaliere universitarie, Istituti Zooprofilattici Sperimentali, Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente (ARPA).

**Comparto ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI:**

Automobil Club provinciali e locali.

**Comparto ISTITUZIONI DI ALTA FORMAZIONE E SPECIALIZZAZIONE ARTISTICA E MUSICALE ED UNIVERSITA'**

Università e Istituzioni Universitarie ed Istituti culturali

- **Tipologia delle rilevazioni e struttura dei dati**

L'architettura di SICO ha reso organico, omogeneo e flessibile il processo di acquisizione, gestione e fruizione dei dati del Conto Annuale per:

- Acquisire i dati dalle Istituzioni tenute all'invio;
- Gestire la segnalazione di errori;
- Gestire la giustificazione delle incongruenze;
- Gestire le rettifiche relative sia alla rilevazione corrente che alle rilevazioni precedenti;
- Validare e approvare i dati da parte degli Uffici di controllo di I e II livello: UCB/RTS/IGOP<sup>1</sup>.

- **Architettura dei dati**

Tutta la struttura dei dati del conto annuale viene suddivisa nelle seguenti tabelle:

Scheda informativa 1, deve essere inviata con riferimento al contratto applicato al personale dipendente. E' una tabella obbligatoria e essenziale per tutte le altre tabelle, in quanto è propedeutica alle stesse.

Tab.1 Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre

Tab.2 Personale con rapporto di lavoro "flessibile" o modalità flessibile di lavoro Tabella 2A-distribuzione del personale a tempo determinato e co.co.co. per anzianità di rapporto

Tab.2A Distribuzione del personale a tempo determinato e co.co.co. per anzianità di rapporto

Tab.3 Personale in posizione di comando/distacco, fuori ruolo e in convenzione al 31 dicembre

Tab.4 Passaggi di qualifica/posizione economica/profilo del personale a tempo indeterminato e dirigente

Tab.5 Personale a tempo indeterminato e personale dirigente cessato dal servizio nell'anno

Tab.6 Personale a tempo indeterminato e personale dirigente assunto in servizio nell'anno

Tab.7 Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di anzianità di servizio al 31 dicembre

Tab.8 Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di età al 31 dicembre

---

<sup>1</sup> Le Ragionerie Generali dello stato (RTS) e gli Uffici centrali di bilancio (UCB) costituiscono gli uffici di controllo di I livello cui compete la validazione dei dati. Mentre l'Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico (IGOP) svolge il monitoraggio di II livello, che approva i dati dopo la validazione.

Tab.9 Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per titolo di studio posseduto al 31 dicembre

Tab.10 Personale a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre distribuito per regioni e all'estero

Tab.11 Numero giorni di assenza del personale in servizio nel corso dell'anno

Tab.12 Oneri annui per voci retributive a carattere stipendiale corrisposte al personale in servizio

Tab.13 Indennità e compensi accessori corrisposti al personale in servizio per comparto

Tab.14 Altri oneri che concorrono a formare il costo del lavoro

Tab.15 Fondi per la contrattazione integrativa

Scheda informativa 2 – Monitoraggio del contratto integrativo

- **Anomalie: squadrature ed incongruenze**

Qualunque sia la modalità di invio dei dati scelta dall'Istituzione, i dati vengono sottoposti al normale processo di controllo (tramite *batch notturno*) finalizzato al conseguimento della certificazione che sarà disponibile solamente nella giornata successiva dell'invio.

Questo processo provvede all'individuazione automatica di eventuali anomalie (squadrature ed incongruenze) derivanti dalla mancanza di congruità nei dati inviati che sono riportate in un pdf dedicato. Più specificatamente le squadrature sono anomalie che vengono dette "bloccanti", in quanto inibiscono la possibilità di proseguire successivamente, mentre le incongruenze sono anomalie che, al contrario, non inibiscono la possibilità di lavoro successivo, in quanto è sufficiente l'inserimento di idonea giustificazione da parte dell'ente attivo.

La certificazione del modello del Conto annuale viene rilasciato solo se SICO non riscontrerà squadrature. In tal caso, il modello viene autonomamente promosso alla fase di **validazione attiva**. Nel caso in cui vengono rilevate squadrature, il modello non viene certificato ed il giorno successivo si troverà in fase di **acquisizione attiva** per consentire all'Istituzione di effettuare le opportune modifiche dei dati. La presenza delle sole incongruenze non impedisce il rilascio della certificazione. Le Istituzioni non certificate vengono considerate come **parzialmente inadempienti**. I competenti Uffici Centrali di Bilancio e Ragionerie Territoriali dello Stato inviano la comunicazione concernente le Istituzioni territoriali inadempienti alle date di scadenza riportate al Prefetto del capoluogo di Regione, il quale solleciterà le Istituzioni territoriali che risultano inadempienti - o che inoltrano dati incompleti o errati- a trasmettere le informazioni richieste.

A fronte di incongruenze riscontrate da SICO, l'Istituzione può:

- Nel caso di dato errato, apportare le necessarie modifiche, previa **apertura della fase rettifica** del modello da parte dell'Ufficio di controllo di I livello (RTD/UCB);
- Nel caso di dato corretto inserire il testo della **giustificazione**.

Nel caso in cui l'Ufficio di controllo di I livello non ritiene valida o esaustiva la giustificazione e l'Istituzione non intende modificare il dato oggetto dell'incongruenza, si deve procedere alla "**forzatura**" del modello. In tal caso non è possibile concludere la validazione da parte degli Uffici di controllo di I livello e sarà compito degli Uffici di controllo di II livello analizzare il modello forzato.

Le RTS e gli UCB effettuano le attività di validazione soltanto sui modelli certificati che sono posti automaticamente in fase di "validazione attiva", mentre per quelli che presentano squadrature vanno effettuate le opportune azioni di sollecito.

Le attività degli Uffici di controllo finalizzate alla rilevazione dei dati inviati da ciascuna Istituzione, possono sintetizzarsi:

- 1) **Sollecitare** le Istituzioni inadempienti;
- 2) **Sollecitare** le Istituzioni alla definizione delle squadrature ai fini del rilascio della certificazione;
- 3) **Verificare** la presenza di incongruenze segnalate da SICO e sollecitare le Istituzioni a provvedere alla loro rettifica o ad inserire il testo della giustificazione;
- 4) **Esaminare** la validità della giustificazione inserita dall'Istituzione e, se condivisa, apporre il flag di accettazione utilizzando la funzione "Giustificazioni". In caso di non condivisione invitare l'Istituzione alla modifica del dato o alla forzatura del modello;
- 5) **Verificare** la presenza di ulteriori irregolarità esaminando le 5 tabelle el "Riepilogo triennale".

Le comunicazioni relative alle irregolarità riscontrate nei dati presenti in SICO sono segnalate al responsabile del procedimento amministrativo.

In assenza di squadrature e di incongruenze non accettate, la conclusione della validazione porterà automaticamente il modello nella fase di "**approvazione attiva**".

Infine, l'IGOP, ufficio di controllo di II livello, effettuerà un'ulteriore attività di analisi dei dati:

- *Se non ci saranno osservazioni* dichiarerà conclusa la fase di approvazione;
- *Se ci saranno osservazioni* procederà all'attivazione della fase di rettifica.

A rettifica conclusa, SICO controllerà che l'intervento non abbia generato nuove squadrature e/o incongruenze e riporterà il modello in fase di "rettifica attiva" fino a quando tutte le anomalie non vengono corrette o giustificate e accettate.

#### ***b. Relazione allegata al Conto annuale***

##### **• Descrizione generale**

La Relazione Allegata al Conto Annuale è una **rilevazione annuale**, appartenente all'area SICO, in cui le amministrazioni pubbliche in base a quanto disposto nell'art. 60, comma 2, del d. lgs. n. 165 del 2001, illustrano i risultati della gestione del personale. Le finalità della rilevazione sono:

- Conoscenza delle *attività svolte* dal personale delle Amministrazioni per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali e per il funzionamento delle Amministrazione stesse.
- Conoscenza delle *ore lavorate* per ciascuna attività svolta e individuazione del personale coinvolto, aggregato per categoria.
- Conoscenza dei *prodotti/risultati conseguiti* che scaturiscono dall'attività svolta;
- Supporto (per le Amministrazioni che rilevano) per la *valutazione della risorsa "personale"* in relazione ai risultati raggiunti ed il confronto degli stessi con gli obiettivi fissati;
- *Benchmarking* (qualità dei servizi prestati)

La Relazione allegata, come il Conto annuale, fa parte delle rilevazioni del SISTAN e l'universo di riferimento è costituito da tutte le Amministrazioni pubbliche.

##### **• Fonti normative**

Decreto Legislativo n° 165/2001, art. 60, comma 2°. Circolare annuale recante le Istruzioni generali per la compilazione dei modelli, termini di invio e modalità di controllo da parte delle Ragionerie competenti.

- **Attività**

Compito precipuo degli enti interessati è la compilazione dei modelli e l'invio dei dati in tabelle predefinite nell'area SICO. Le Ragionerie provvederanno alla loro rilevazione secondo quanto indicato nelle Istruzioni, intervenendo in tutte quelle situazioni di ritardo nell'invio dei dati, parziale inserimento dei dati, errori o incongruenze. Pertanto, la rilevazione sarà tanto efficace quanto maggiore sarà la capacità di dialogo con gli enti interessati alla compilazione delle tabelle.

La rilevazione è incentrata sulle Aree di intervento che sono raggruppamenti omogenei delle attività svolte dalle diverse tipologie di enti. Tali Aree di intervento sono a loro volta aggregate nelle seguenti Aree operative:

1. Indirizzo politico-istituzionale
2. Funzionamento
3. Servizi per conto dello Stato, autorizzativi ed impositivi
4. Servizi di erogazione alla collettività
5. Servizi di erogazione alla persona.

Il modello di rilevazione è articolato in tre tabelle ed è stato predisposto in funzione delle Aree operative, delle Aree di intervento e dei Prodotti che caratterizzano l'attività e le competenze proprie delle tipologie di enti interessati alla rilevazione.

Le tabelle di rilevazione sono le seguenti:

- 1. Tabella 18 – Modalità di gestione espresse in %**

Questa tabella è propedeutica alla compilazione dell'intero modello. Le informazioni rilevate vanno comunicate in termini percentuali e si riferiscono alle quote attribuibili - per quantità di lavoro svolto o, in alternativa, per costo sostenuto - a ciascuna delle modalità di gestione per singola Area di intervento. Per ciascuna area di intervento la somma di tali quote percentuali deve essere pari a 100.

- 2. Tabella 19 – Ore lavorate per Area di intervento**

La tabella 19 rileva il tempo lavorato, espresso in numero di ore, per ogni categoria di personale, in relazione alle sole attività svolte in economia diretta dall'Istituzione. Sarà possibile valorizzare le sole attività che almeno in parte sono state indicate come svolte in economia diretta nella tabella 18.

- 3. Tabella 20 – Prodotti per Area di intervento**

Nella tabella 20 vengono rilevati alcuni prodotti relativi a ciascuna Area d'intervento. La tabella non contiene un elenco esaustivo di tutti i prodotti delle attività svolte dalle Istituzioni, ma soltanto

quelli che si ritiene siano maggiormente rappresentativi o che possano essere utilizzati come indicatori del peso dell'area d'intervento. Le informazioni da indicare sono strettamente correlate con quanto rilevato nelle tabelle 18 e 19 e sono costituite da beni quantificabili o da servizi offerti dall'Istituzione. Tali prodotti possono essere classificati in tre gruppi principali:

- Strutture di proprietà dell'Ente;
- Utenti che hanno usufruito dei servizi dell'Ente;
- Servizi erogati.

Al corretta compilazione dei modelli di rilevazione è legato il rilascio della **Certificazione di invio**. Il modello certificato della Relazione allegata va sottoscritto dal Responsabile del procedimento e dal Presidente del Collegio dei revisori dei conti.

### *c. Monitoraggio trimestrale*

- **Descrizione generale**

Il Monitoraggio trimestrale è un'indagine congiunturale che rileva l'andamento dell'occupazione e delle spese del personale relativamente ai comparti: Regioni e Autonomie Locali, Servizio Sanitario Nazionale, Enti pubblici non economici ed Enti di ricerca. I dati sono riferiti a ciascun mese e vengono comunicati trimestralmente dalle Istituzioni partecipanti tramite una procedura informatizzata: con un unico modulo vengono trasmesse in modalità on-line le informazioni richieste.

La rilevazione fa parte del Programma Statistico Nazionale ed anticipa, relativamente a ciascun mese dell'anno, le informazioni di organico e di spesa che il Conto Annuale rileverà successivamente, a consuntivo, per l'intero anno con un maggior livello di dettaglio.

L'universo di riferimento della rilevazione è costituito per il comparto Regioni e Autonomie Locali dagli enti di seguito specificati:

- tutte le Province
- un campione di 598 comuni (il nuovo campione di Enti – a decorrere dall'anno in corso – comprende un minor numero di partecipanti rispetto a quelli rilevati fino al 2011)

e per il comparto Servizio Sanitario Nazionale da:

- tutti gli enti del Servizio sanitario nazionale (ASL, Aziende ospedaliere ed Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico)
- tutte le Aziende ospedaliere universitarie (Ex Policlinici Universitari)
- Tutti gli Enti inviano i dati del monitoraggio trimestrale in SICO

Le informazioni rilevate possono essere così schematizzate:

- personale a tempo indeterminato in servizio alla fine del mese, assunti e cessati nel

mese, tempo lavorato nel mese espresso in ore;

- spese per competenze fisse e per competenze accessorie relative al personale a tempo indeterminato;
- personale a tempo determinato e relative spese;
- spese relative alle altre forme di lavoro flessibile (co.co.co, CFL, LSU e contratti di somministrazione);
- oneri riflessi a carico delle Istituzioni (contributi ed IRAP).

- **Regioni ed autonomie locali**

Gli Enti appartenenti a tale comparto inviano i dati di spesa (criterio di cassa) relativi al Monitoraggio trimestrale attraverso la procedura informatizzata SICO. Sono tenuti all'invio gli enti come specificati al paragrafo precedente con la precisazione che non devono essere rilevate informazioni (di organico e spese) della macrocategoria "SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI", nemmeno nel caso in cui il Segretario rivesta anche la qualifica di Direttore Generale.

Le spese relative ai compensi dei lavoratori interinali dovranno comprendere anche i compensi corrisposti all'Agenzia e risultanti da fattura commerciale.

I dati relativi al personale a tempo indeterminato sono comunicati per Macrocategorie (Dirigenti – compresi quelli a tempo determinato - Personale non dirigente, Altro personale), quelli relativi al personale a tempo determinato sono comunicati nel Restante personale.

L'elenco delle qualifiche secondo la macrocategoria di appartenenza è presente nella circolare nel 'Quadro sinottico delle qualifiche' ed è consultabile nella sezione download.

Le spese, riferite a ciascun mese, riguardano il personale in servizio e quello cessato nel corso dello stesso mese di rilevazione o nei mesi precedenti, purché compresi nell'anno 2012.

- **Sistema sanitario nazionale**

Anche gli enti del Servizio Sanitario Nazionale inviano i dati direttamente in SICO:

Tutte le aziende sanitarie ed ospedaliere

Tutte gli ESTAV - Toscana

Tutti gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico

Tutte le aziende ospedaliere universitarie (ex Policlinici Universitari)

Partecipano alla rilevazione 2012 le nuove aziende sanitarie nate dall'accorpamento di preesistenti ASL/AO.

I dati relativi al personale a tempo indeterminato sono comunicati per Macrocategorie (Medici,

Dirigenti non medici, Personale non dirigente, Altro personale), quelli relativi al personale a tempo determinato sono comunicati nel Restante personale.

Per i dirigenti a tempo determinato è prevista una apposita voce tra le macrocategorie.

L'elenco delle qualifiche secondo la macrocategoria di appartenenza è presente nella circolare, nel 'Quadro sinottico delle qualifiche' ed è consultabile nella sezione download.

I costi per le Istituzioni del Servizio Sanitario Nazionale sono relativi a ciascun mese (criterio della competenza economica).

Per queste Istituzioni il modello del monitoraggio trimestrale costituisce un allegato al Modello CE (modello per la rilevazione del Conto Economico).

I costi mensili sono riferiti al personale in servizio e a quello cessato nel corso dello stesso mese di rilevazione o nei mesi precedenti, purché compresi nell'anno 2012.

- **Enti di ricerca ed enti pubblici non economici**

Nella rilevazione sono compresi anche gli enti del comparto "Enti pubblici non economici" ed "Enti di ricerca e sperimentazione" (compreso l'ENEA) con personale dipendente (a tempo indeterminato) pari o superiore a 200 unità.

I dati relativi al personale a tempo indeterminato sono comunicati per Macrocategorie:

- Dirigenti di 1<sup>a</sup> fascia, Dirigenti di 2<sup>a</sup> fascia, Medici, Professionisti, Personale ruolo ad esaurimento, Personale non dirigente, Altro personale per il comparto Enti Pubblici Non Economici;
- Dirigenti di 1<sup>a</sup> fascia, Dirigenti di 2<sup>a</sup> fascia, Ricercatori e tecnologi, Personale non dirigente, Altro personale per il comparto Enti di Ricerca.

I dati relativi al personale a tempo determinato sono comunicati nel Restante personale.

Per i dirigenti a tempo determinato è prevista una apposita voce tra le macrocategorie.

L'elenco delle qualifiche secondo la macrocategoria di appartenenza è presente nella circolare, nel 'Quadro sinottico delle qualifiche' ed è consultabile nella sezione download.

#### ***d. Spese del personale allegati al bilancio di previsione***

- **Descrizione generale**

Gli allegati sono costituiti da modelli che dimostrano, analiticamente, per qualifica e singola voce di spesa, come si perviene allo stanziamento di spesa per il personale dando conto della forza presente nel corso dell'anno (Anni persona) e degli emolumenti che si prevede di corrispondere nonché della contribuzione a carico del datore di lavoro e dell'IRAP.

Per il settore Statale sono tenute alla compilazione degli allegati tutte le amministrazioni dello Stato ai fini della definizione degli stanziamenti sui capitoli di spesa degli stipendi ed assegni fissi e

continuativi. I dati acquisiti nel sistema SICO sono pubblicati come allegato allo Stato di previsione della spesa di ciascun Ministero.

Per il settore Pubblico la rilevazione interessa le seguenti tipologie di enti:

- Enti pubblici non economici;
- Università;
- Enti di ricerca;
- ASI;
- ENAC;
- CNEL;
- UNIONCAMERE;
- DigitPA.

Le informazioni inserite nel sistema SICO costituiscono la base per costruire l'analogo documento previsto dall'art. 11, comma 9, del D.P.R. n. 97/2003 e dagli analoghi regolamenti contabili in vigore presso gli enti.

- **Fonti normative**

La compilazione degli allegati delle spese di personale al bilancio di previsione è prevista dall'art. 60 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Istruzioni operative annualmente emanate per gli Allegati delle Spese di Personale al bilancio di previsione.

*e. Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici (SIOPE)*

- **Descrizione generale**

Il S I O P E, ovvero Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici, è un applicativo informatico di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesoriери e dai cassieri delle Amministrazioni pubbliche, in attuazione dell'art. 28 della legge 27 dicembre 2002, n° 289, che ha come obiettivo la conoscenza dei conti pubblici nazionali e per rispondere tempestivamente alle esigenze di verifica delle regole comunitarie (procedure sui disavanzi eccessivi e patto di stabilità e crescita), ai sensi dell'articolo 104 del Trattato istitutivo della Comunità europea.

La rilevazione SIOPE costituisce la principale fonte informativa per l'elaborazione dei conti di cassa delle Amministrazioni pubbliche diverse dallo Stato.

In particolare, a seguito dell'emanazione del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 dicembre 2009, concernente il superamento della rilevazione trimestrale dei flussi di cassa, la rilevazione SIOPE costituisce la principale fonte informativa per la predisposizione delle relazioni

trimestrali sul conto consolidato di cassa delle amministrazioni pubbliche da presentare alle Camere ai sensi dell'art.14 , comma 4, delle legge n. 196/2009.

Il SIOPE rappresenta, pertanto, uno strumento fondamentale per il monitoraggio dei conti pubblici, attraverso la rilevazione in tempo reale del fabbisogno delle amministrazioni pubbliche e l'acquisizione delle informazioni necessarie ad una più puntuale predisposizione delle statistiche trimestrali di contabilità nazionale, ai fini della verifica delle regole previste dall'ordinamento comunitario (procedura su disavanzi eccessivi e Patto di stabilità e crescita). Partito nel 2003 con riferimento ai pagamenti del Bilancio dello Stato, il SIOPE è stato oggetto di una gestione sperimentale nel 2005 che ha coinvolto 49 enti tra Regioni, Enti locali ed Università. I risultati positivi della sperimentazione hanno consentito l'avvio a regime del SIOPE nel 2006 per le Regioni, le Province, i Comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti e le Università. Gradualmente, il SIOPE è destinato ad essere esteso a tutte le Amministrazioni pubbliche individuate nell'elenco annualmente pubblicato dall'ISTAT in applicazione di quanto stabilito dall'art. 1 comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Dopo l'avvio della rilevazione per le Regioni, le Province, i Comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti e le Università, il SIOPE è stato esteso:

- ai Comuni con popolazione inferiore a 20.000 abitanti, alle Comunità montane, alle Unioni di Comuni, ai Consorzi di enti locali (dal 1° gennaio 2007);
- agli Enti di ricerca (dal 1° luglio 2007);
- agli enti di previdenza pubblici (dal 1° luglio 2008 – attraverso una modalità di rilevazione differenziata)
- alle strutture sanitarie: aziende sanitarie, aziende ospedaliere, Policlinici universitari, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici e gli Istituti zooprofilattici sperimentali (dal 1° gennaio 2008), le agenzie sanitarie regionali (dal 1° gennaio 2011);
- agli enti gestori di parchi e aree marine protette (dal 1° gennaio 2012)
- alle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (dal 1° gennaio 2012);

Il patrimonio di informazioni raccolto attraverso il SIOPE risulta disponibile anche agli enti coinvolti nella rilevazione, al fine di agevolare l'impostazione delle politiche di bilancio e il monitoraggio della gestione da parte degli stessi enti. Al riguardo, i decreti SIOPE dispongono che gli enti coinvolti nella rilevazione SIOPE hanno accesso alle informazioni relative alla propria gestione, nonché a tutte le informazioni presenti sul SIOPE riguardanti gli altri enti. In considerazione del ruolo svolto dal sistema bancario, che gestisce il maggior numero di servizi di tesoreria o di cassa per gli enti pubblici, il compito di sviluppare e gestire il sistema informativo

SIOPE è stato affidato alla Banca d'Italia, sulla base di un'apposita convenzione (sottoscritta il 1 marzo 2003).

- **Fonti normative**

La rilevazione SIOPE è disciplinata dall'art. 14, commi da 6 a 11, della legge 31/12/2009, n° 196. Altre norme di riferimento: Legge 27/12/2002, 289. Trattato istitutivo della Comunità Europea (art. 104). Legge 468/1978, art. 30. Art. 77-quater, comma 11, Legge 6 agosto 2008, n° 133. Decreto Ministeriale RGS-IGEPA n° 38666 del 23/12/2009.

Inoltre si rammenta che la codifica SIOPE è stata definita per i seguenti comparti secondo lo schema e le fonti normative di seguito specificate:

- Stato: con la circolare del Ministero dell'economia n. 46 del 20 dicembre 2002, successivamente rideterminata dalla circolare del Ministero dell'economia del 21 gennaio 2004, n. 2. Dal 2009 le amministrazioni centrali dello Stato adottano la codifica prevista dalla circolare n. 5 del 2 febbraio 2009.
- Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano: con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 18 febbraio 2005 per l'anno 2006 e con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 5 marzo 2007 a decorrere dal 1° gennaio 2008;
- Enti locali: decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 10 ottobre 2011 con decorrenza 1° gennaio 2012, che ha sostituito i decreti del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 novembre 2006 (in vigore dal 1° gennaio 2007 al 31 dicembre 2011) e del 18 febbraio 2005 (in vigore nell'esercizio 2006);
- Università: decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 14 novembre 2006 (che ha sostituito il decreto del 18 febbraio 2005) - operativa dal 1° gennaio 2006;
- Enti di ricerca: decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 14 novembre 2006 - operativa dal 1° luglio 2007;
- Strutture sanitarie (aziende sanitarie ed ospedaliere, policlinici universitari, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico e istituti zooprofilattici sperimentali): decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 5 marzo 2007 - operativa dal 1° gennaio 2008.
- Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura: decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 12 aprile 2011 - operativa dal 1° gennaio 2012.
- Enti gestori di parchi (esclusi i parchi gestiti dai consorzi di enti locali che adottano la codifica prevista per gli enti locali): decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 12 aprile 2011 - operativa dal 1° gennaio 2012

Si deve evidenziare che ad oggi costituisce un fondamentale strumento di lavoro per le RTS quanto disciplinato nella nota n° 80551 del 12 ottobre 2010.

- **Attività**

Le competenze delle Ragionerie Territoriali dello Stato nell'ambito della rilevazione SIOPE possono riassumersi schematicamente secondo quanto specificato nei paragrafi che seguono.

- **Aggiornamento delle anagrafi**

In ordine al primo punto ogni RTS provvede all'aggiornamento dell'Anagrafe SIOPE degli Enti del proprio territorio attraverso l'invio, per posta elettronica, all'Ufficio V dell'Ispettorato Generale della Finanza delle Pubbliche Amministrazioni (IGEPA). Ciò sia in relazione all'inserimento di enti non presenti nell'anagrafe ma soggetti a rilevazione, che rispetto al semplice aggiornamento delle informazioni presenti nella citata anagrafe, sia infine in relazione alla cancellazione di enti soppressi o non soggetti alle medesime rilevazioni. Al fine di operare gli aggiornamenti in argomento le RTS possono avvalersi oltre che delle comunicazioni dei tesoriери/cassieri anche delle informazioni acquisite nell'ambito delle verifiche di competenza e di quelle apprese nell'ambito del territorio di operatività. In relazione al punto 2 le RTS verificano mensilmente (nei primi giorni di ciascun mese) attraverso apposito report il corretto invio dei dati all'archivio SIOPE, sollecitando gli interessati rispetto a possibili inadempimenti.

- **Monitoraggio flussi di cassa Enti presenti nel territorio**

Ai fini della rilevazione SIOPE, ciascun ente è identificato da un codice individuato dall'ISTAT. Rientra nelle competenze affidate alla RTS oltre all'aggiornamento dell'anagrafe degli enti soggetti alla rilevazione la verifica dei dati trasmessi. Interloquiscono con gli enti su quesiti riguardanti la modalità di codificazione di specifiche operazioni contabili.

Sul sito sono disponibili:

- i dati codificati giornalieri e mensili riferiti ai singoli enti che partecipano alla rilevazione (compresi le articolazioni organizzative delle Università, degli enti di ricerca e delle strutture sanitarie, le comunità montane e i Consorzi di enti locali e il consolidato di ateneo);
- gli aggregati mensili nazionali, regionali e provinciali dei dati codificati di ciascun comparto di enti che partecipano alla rilevazione;

- elaborazioni mensili dei dati codificati riferiti ai singoli enti che partecipano alla rilevazione (compresi i dipartimenti e gli altri centri con autonomia finanziaria e contabile delle Università);
- gli aggregati, nazionali regionali e provinciali, mensili delle elaborazioni indicate al punto precedente.
- i dati codificati dei pagamenti dello Stato eseguiti tramite mandato informatico, sia giornalieri che mensili;
- i pagamenti mensili dello Stato eseguiti tramite mandato informatico articolati secondo le categorie della classificazione economica.

- **Verifica mensile situazione di invio prospetto disponibilità liquide**

Entro il giorno 20 di ciascun mese, le Ragionerie verificano la situazione di invio dei prospetti delle disponibilità liquide degli enti sottoposti al monitoraggio servendosi del report “Dettaglio situazione invii per tipo Ente” elaborato attraverso l’applicativo SIOPE. Sulla base delle analisi della reportistica richiamata le RTS segnalano ai referenti degli Enti le irregolarità eventualmente rilevate chiedendo:

- conferma del regolare svolgimento dell’attività di codifica dei titoli di entrata e di spesa,
- indicazioni in merito alle difficoltà che impediscono al tesoriere/cassiere l’invio dei dati codificati,
- l’adozione di tutte le iniziative necessarie a garantire la corretta rilevazione di dati.

La mancata trasmissione del prospetto disponibilità liquide, dopo le opportune verifiche, è considerata situazione di inadempienza.

- **Verifica trimestrale regolarizzazione carte contabili**

L’elevata incidenza delle carte contabili da regolarizzare impedisce al SIOPE di acquisire informazioni riguardanti la natura economica degli incassi e dei pagamenti effettuati dagli enti e rende inefficace l’attività di monitoraggio. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dall’applicativo le RTS invitano gli enti che presentano un’incidenza degli incassi o dei pagamenti in attesa di regolarizzazione oltre certi parametri rispetto al totale degli incassi o dei pagamenti a procedere ad una sollecita regolarizzazione delle carte contabili.

- **Verifica trimestrale coerenza dati contabili**

Probabilmente costituisce il momento di più elevata interlocuzione fra le RTS e gli Enti consentendo, fra l'altro, di tenere alta l'attenzione circa l'utilizzo di questo importante strumento e nello stesso tempo il canale di miglioramento dello stesso, grazie all'immediato riscontro delle criticità connesse al suo utilizzo rispetto alla realtà operativa degli stessi enti interessati.

Occorre essere consapevoli del fatto che l'efficacia della rilevazione risulta gravemente compromessa se gli incassi ed i pagamenti trasmessi per ciascun ente non sono completi o codificati non correttamente, nei casi più gravi, tali irregolarità costituiscono situazione di inadempienza al SIOPE. Pertanto, le RTS procedono ad una verifica trimestrale della coerenza delle informazioni trasmesse. La verifica si sostanzia nell'opportuna produzione di una reportistica, e dall'analisi degli aggregati di codici caratterizzati da un andamento sostanzialmente costante nel tempo, quali, ad esempio, **i trasferimenti correnti, le competenze fisse per il personale a tempo indeterminato, il totale degli incassi ed il totale dei pagamenti cumulati, le partite di giro.**

Le RTS, nel caso in cui dovessero riscontrare delle anomalie o scostamenti considerevoli, chiedono agli enti di verificare se la rilevazione SIOPE è stata correttamente effettuata e, se necessario, invitano l'ente ad adottare tutte le iniziative utili alla correzione dei dati trasmessi.

#### - **Rendiconto finanziario degli Enti e raffronto con i dati SIOPE**

Gli enti soggetti alla rilevazione di cui all'art. 28 della legge 27 dicembre 2002, n° 289 allegano, ai sensi dell'art. 77 quater, comma 11, Legge 6/8/2008, n° 133, a seconda del tipo di contabilità cui sono tenuti, al rendiconto o al bilancio di esercizio, i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide.

Nel caso in cui i prospetti SIOPE non corrispondano alle scritture contabili dell'ente e del cassiere o tesoriere, l'ente allega al rendiconto o al bilancio di esercizio una **relazione**, predisposta dal responsabile finanziario, esplicativo delle cause che hanno determinato tale situazione e delle iniziative adottate per pervenire, nell'anno successivo, ad una corretta attuazione della rilevazione SIOPE. Entro 20 giorni dall'approvazione del rendiconto o bilancio di esercizio la predetta relazione è inviata alla competente Ragioneria territoriale dello Stato. Gli enti di previdenza pubblici, le Regioni, le Province autonome e gli enti di ricerca inviano la relazione al Dipartimento della RGS entro lo stesso termine. La Ragioneria provvederà all'esame della relazione limitandosi a verificare la coerenza tra le indicazioni presenti nella relazione e i dati SIOPE presenti nell'applicativo fornendone notizia, attraverso la relazione mensile concernente l'attività svolta nell'ambito della rilevazione SIOPE, agli Uffici della Ragioneria Generale dello Stato.

- **RTS - relazione mensile.**

Proprio al fine di consentire ai vari organismi che si occupano della gestione di questo importante strumento di avere una precisa cognizione sul territorio di ogni criticità connessa al corretto funzionamento del SIOPE, nonché per conoscere gli esiti della diretta interlocuzione che quotidianamente la RTS instaura con gli Enti tenuti agli adempimenti di rilevazione in argomento, i responsabili delle stesse RTS sono tenuti entro il 20 del mese successivo a quello di riferimento a produrre una relazione all'IGEPA ed agli altri "Uffici SIOPE".

Tale forma di collaborazione consente alle RTS di avere una guida univoca nell'espletamento delle proprie funzioni ed all'IGEPA di disporre di un efficace braccio operativo su tutto il territorio nazionale.

***h. Normativa di riferimento***

✓ -----